

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|--------------------------------------|---|
| Deliberazione del Direttore Generale | n. DEL-2020-31 del 13/03/2020 |
| Oggetto | Servizio Qualità, Ecomanagement, Formazione. Approvazione del Piano della Formazione di Rete - PAF per l'anno 2020. |
| Proposta | n. PDEL-2020-33 del 13/03/2020 |
| Struttura proponente | Servizio Qualità Ecomanagement Formazione |
| Dirigente proponente | Coppi Simona |
| Responsabile del procedimento | Apruzzese Francesco Saverio |

Questo giorno 13 (tredici) marzo 2020 (duemilaventi), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Servizio Qualità, Ecomanagement, Formazione. Approvazione del Piano della Formazione di Rete - PAF per l'anno 2020.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 165/2001, che all'art. 7 bis prevede che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, predispongano annualmente un piano di formazione del personale, tenendo conto dei fabbisogni rilevati e delle competenze necessarie in relazione agli obiettivi, nonché della programmazione delle assunzioni e delle innovazioni normative e tecnologiche;
- la D.D.G. n. 128 del 20/12/2019 “Direzione Amministrativa. Servizio Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di previsione dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna per il triennio 2020-2022, del Piano Investimenti 2020-2022, del Bilancio economico preventivo per l’esercizio 2020, e del Budget generale e della programmazione di cassa per l’esercizio 2020”;
- la vigente procedura del Sistema Qualità relativa alla gestione della formazione;
- il CCNL del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale vigente;
- il CCNL dell’area della dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo del Servizio Sanitario Nazionale vigente;
- il CCNL dell’area della dirigenza medico - veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale vigente;

PREMESSO:

- che, come definito nella vigente procedura “Gestione della Formazione” del Sistema Gestione Qualità dell’Agenzia, il Piano annuale della Formazione di Rete è uno degli strumenti di pianificazione aziendale;
- che, con riferimento alla D.D.G. n. 70 del 19/07/2018 “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale” e al documento Manuale Organizzativo di Arpae, l’adozione di tutti i provvedimenti necessari all’attuazione del Piano annuale della Formazione di Rete è demandata alla Responsabile Qualità, Ecomanagement, Formazione;

PRESO ATTO:

- che il Piano della Formazione di Rete per l’anno 2020, nella sua forma preliminare, è stato sottoposto alla valutazione del Comitato di Direzione di Arpae anche nella sua qualità di

garante scientifico per la formazione, senza che siano emerse osservazioni di rilievo;

- che è stato esperito il percorso di confronto con le OO.SS. in merito al Piano preliminare della formazione di Arpae per il 2020, così come previsto dal CCNL del personale del Servizio Sanitario Nazionale, conclusosi con il verbale rep. n° 329/2020 siglato in data 11/02/2020, agli atti della Direzione Generale;

RITENUTO:

- di approvare il Piano della Formazione di Rete di Arpae per l'anno 2020 nella sua versione definitiva, nel testo allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

SU PROPOSTA:

- della Dott.ssa Simona Coppi, Responsabile del Servizio Qualità, Ecomanagement, Formazione, che ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241 del 7/08/1990, il Dott. Francesco Saverio Apruzzese, Responsabile dell'Unità Formazione;

DELIBERA

1. di approvare il Piano della Formazione di Rete di Arpae per l'anno 2020, allegato sub A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che l'attuazione degli interventi previsti nel Piano della Formazione di Rete di Arpae per l'anno 2020 è demandata a ulteriori provvedimenti del Responsabile del Servizio Qualità, Ecomanagement, Formazione.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

ALLEGATO SUB A



Servizio Qualità, Ecomanagement, Formazione
(Provider ECM PG20140082156)

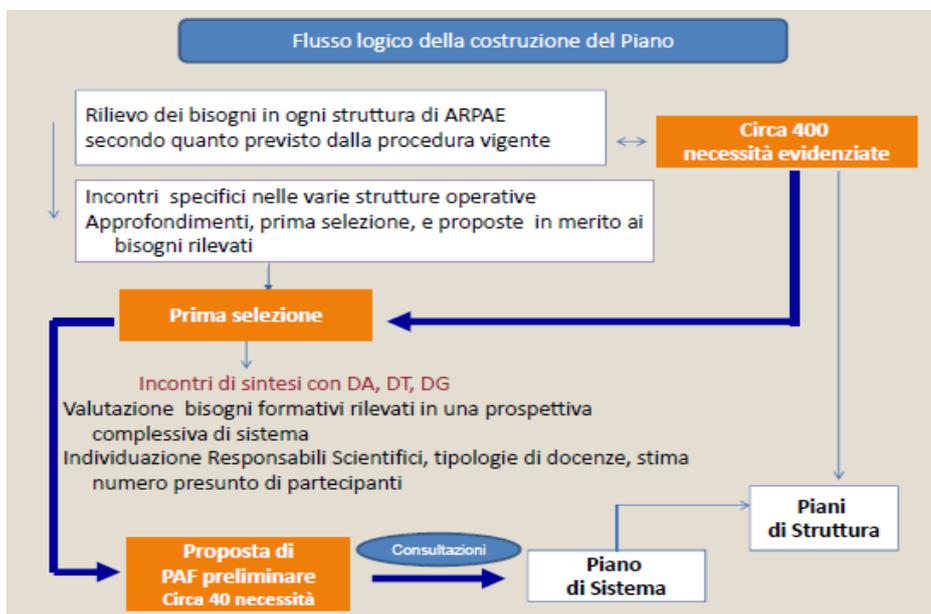
PIANO DELLA FORMAZIONE DI RETE di ARPAE ANNO 2020

1. Introduzione

Il piano annuale della formazione (PAF) è uno strumento di fondamentale importanza per il perseguimento degli obiettivi organizzativi ed operativi dell’Agenzia e si inserisce in maniera organica nel quadro della pianificazione complessiva delle attività. Il PAF, che definisce le attività di formazione di interesse trasversale all’Agenzia, viene completato con la pianificazione della formazione da realizzare nei singoli Nodi per quanto riguarda le iniziative di interesse locale considerate non prioritarie in sede di costruzione del piano.

Questo documento raccoglie le esigenze rilevate presso le diverse strutture dell’Agenzia ed è stato elaborato ed approvato con Delibera del Direttore Generale a seguito delle fasi di consultazione previste con le OO.SS. e il CUG (Comitato Unico di Garanzia).

Il Piano, elaborato sulla base del disposto della procedura di riferimento prevista dal Sistema gestione qualità, e schematizzato nella tabella 1, a seguito della sua approvazione formale, viene trasmesso alla Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti necessari, in quanto l’Agenzia è *Provider* accreditato per il rilascio dei crediti formativi.



Tab. 1: Schema del processo di individuazione dei percorsi formativi previsti dal Piano

2. La formazione nel nuovo quadro organizzativo dell'Agenzia

Nel 2020 l'Agenzia, a seguito delle condizioni di piena entrata a regime del nuovo modello organizzativo adottato, sperimenterà anche l'efficacia della nuova rete dei Referenti della Formazione, che avranno, rispetto al passato, responsabilità relative a territori più estesi. Continueranno ad avere la medesima importanza, sul piano istituzionale, le attività formative pensate in ambito interagenziale (SNPA, ASSOARPA) per le opportunità e le risorse che saranno rese disponibili.

3. Il quadro dei bisogni formativi

Il quadro dei bisogni formativi presi in considerazione dal PAF è stato definito attraverso lo svolgimento di un processo che esamina

- gli scostamenti delle performances osservate nei singoli operatori in rapporto a quelle attese avendo come riferimento la Mappa delle competenze,
- le competenze da acquisire per lo svolgimento di attività innovative previste dalla pianificazione generale delle attività,
- le competenze da acquisire per poter gestire in maniera adeguata le problematiche ambientali di pertinenza dell'Agenzia,
- le competenze da acquisire identificate dai singoli operatori in funzione delle loro specifiche necessità di sviluppo professionale.

Questa parte del processo, svolta in ArpaE attraverso un percorso partecipato, basato sul confronto fra ogni dipendente e il suo diretto responsabile, e su incontri dell'Unità formazione con tutti i Direttori/Responsabili delle strutture e dei Servizi, è stato ridefinito nelle sue modalità specifiche di esecuzione, con l'approvazione della nuova procedura di gestione della formazione (P72001/ER). Durante questa fase in particolare, si prendono in considerazione anche le valutazioni derivanti dall'analisi delle performances degli operatori, e gli elementi di giudizio emersi dal processo di valutazione dell'impatto determinato nei singoli operatori dalle attività formative erogate nell'anno precedente. Tale giudizio, mira ad evidenziare quali e quante modifiche in positivo sono intervenute nella capacità lavorative come conseguenza diretta della formazione erogata, e consente di arricchire e puntualizzare meglio il quadro dei bisogni di formazione da soddisfare con il piano. La modifica apportata alla procedura di gestione del processo della formazione, ha consentito di semplificarne alcune fasi, ma ha al contempo salvaguardato, le modalità partecipative degli operatori e i momenti di confronto e condivisione in merito alle priorità da perseguire.

4. Finalità, caratteristiche, articolazione e rapporti con la pianificazione strategica

Il Piano della Formazione, è uno strumento di programmazione, e come tale definisce tutte le attività di formazione, derivanti da necessità di interesse agenziale, che verranno attuate nel periodo di riferimento, sia in termini di contenuti, sia in termini di risorse da allocare.

Le **finalità** generali del piano sono le seguenti:

- garantire la fattibilità dei processi di cambiamento e di adattamento organizzativo e gestionale generati dalla mutevolezza del contesto di riferimento istituzionale e normativo;
- facilitare il processo di adeguamento delle competenze degli operatori impegnati nella gestione della complessità delle problematiche ambientali;
- supportare il percorso di realizzazione della *mission* aziendale e di quella professionale in relazione agli obiettivi assegnati.

Le **caratteristiche** fondamentali del piano sono così riassumibili:

- esaustività, derivante dal riferirsi a tutta l'attività formativa annuale di rete, comprendendo sia la formazione erogata con risorse interne, sia quella acquisita presso terzi;
- analiticità, derivante da un processo di redazione caratterizzato da un elevato grado di dettaglio che consente di sviluppare attività di monitoraggio e di valutazione;
- flessibilità, derivante dalla necessità di poter essere modificabile in caso di richieste formative aggiuntive non previste, senza perdere la sua integrità.

L'**articolazione** del piano, redatto al termine dei processi di consultazione delle parti in causa, è basata su una sequenza logica definita da:

- identificazione dell'ambito tematico,

- identificazione del macro-bisogno di formazione ritenuto importante,
- identificazione dei target da coinvolgere,
- descrizione delle modalità didattiche da adottare,
- previsione delle risorse economiche necessarie,
- collocazione temporale nell'ambito di periodi semestrali,
- identificazione dei Responsabili Scientifici.

La costruzione del Piano si inserisce nel più ampio quadro della pianificazione dell'Agenzia (Piani triennali, Piani annuali) e tiene conto degli obiettivi assegnati al personale, delle risorse economiche disponibili, e delle prospettive culturali, strategiche, istituzionali ed operative descritte per l'annualità a venire.

5. Criteri adottati per la predisposizione del piano

I contenuti specifici del Piano sono stati selezionati sia sulla base di quanto emerso dall'analisi dei diversi documenti di sintesi inviati dalle Strutture e dai Servizi, sia a seguito degli incontri svolti in ciascuno di essi da parte dell'Unità Formazione inserita nel Servizio Qualità, Ecomanagement, Formazione (SQEF). Al termine della fase di ricognizione i criteri adottati per la selezione dei bisogni formativi prioritari sono stati i seguenti:

- coerenza con gli indirizzi proposti dalla Direzione generale,
- rilevanza prioritaria/strategica per l'Ente,
- presenza di obblighi normativi,
- realizzabilità delle risposte formative, anche in relazione alle risorse di personale ed economiche disponibili,
- numerosità degli operatori portatori del bisogno.

6. Obiettivi del Piano della Formazione 2020

Il Piano della formazione 2020, predisposto in un contesto organizzativo e funzionale che si sta avviando alla sua fase di stabilizzazione, ha i seguenti obiettivi generali:

- garantire una risposta adeguata e qualitativamente valida ai bisogni formativi rilevati e valutati come prioritari,
- coinvolgere il maggior numero possibile di operatori di Arpae,
- soddisfare, nei limiti delle risorse date, il bisogno di formazione accreditata degli operatori,
- garantire una formazione di tipo tecnico scientifico adeguata sotto il profilo qualitativo.

Più specificamente gli ambiti in cui si rilevata la necessità di sviluppare interventi formativi sono i seguenti:

1. Giuridico - Amministrativo
2. Vigilanza e Controllo
3. Misure e Monitoraggi Ambientali
4. Sistemi di Gestione
5. Gestionale – Organizzativo
6. Salute e Sicurezza
7. Sistemi Informativi

Si specifica che per quanto riguarda la formazione relativa al personale dei laboratori si farà riferimento al Piano di Formazione della Direzione Tecnica che sovrintende a tale campo di attività. Più in generale, per ciascuna di queste tematiche sono state evidenziate diverse aree di bisogno formativo che saranno oggetto di specifica progettazione a seguito dell'avvio delle fasi realizzative del Piano.

Anche per il 2020 il grado di realizzazione atteso della formazione prospettata potrà essere influenzato da una serie di fattori fra i quali occorre sottolineare:

1. numerosità elevata dei potenziali partecipanti,
2. livelli di ingresso disomogenei fra operatori appartenenti ad Enti diversi,
3. necessità di garantire formazione accreditata (ECM e CFP),
4. effetti determinati dal nuovo assetto dei Referenti della Formazione.

5. acquisizione da parte dell'Unità Formazione delle attività di formazione in tema di sicurezza anche delle strutture periferiche, a causa della centralizzazione delle funzioni di protezione e prevenzione della salute e sicurezza in ambienti di lavoro.

7. Obiettivi specifici del Piano 2020

Obiettivi chiave del Piano 2020 saranno quelli relativi all'ambito della sicurezza e salute in ambiente di lavoro, e quelli relativi all'aggiornamento normativo e ai sistemi di gestione. In particolare nel 2020 si svolgeranno diversi eventi in FAD di significativa importanza sia per il numero di operatori coinvolti, sia per la complessità di progettazione, sia per l'importanza delle tematiche trattate. Si tratta del corso di aggiornamento in merito agli ecoreati, e del completamento del percorso formativo in tema di ISO 9001:2015, del corso in tema di anticorruzione. Oltre a questi percorsi che, per la loro complessità e il loro riferimento ad obiettivi strategici dell'agenzia, possono essere considerati come elementi chiave del Piano, vengono proposti anche molti altri eventi formativi che faciliteranno gli obiettivi di aggiornamento tecnico scientifico e normativo, i cui risultati saranno valutati sulla base del normale iter previsto dalla procedura di riferimento.

In sede di confronto con le OO.SS sono state discusse e recepite alcune indicazioni relative alla necessità di tenere in adeguato conto la formazione tecnica soprattutto per il personale dei laboratori, la cui realizzazione è affidata alla Direzione Tecnica.

Al fine di una valutazione complessiva, utile a comprendere i livelli di efficacia e di efficienza della formazione erogata, come negli scorsi anni, si ipotizzano due macro-categorie di obiettivi rispetto ai quali effettuare valutazioni di dettaglio:

- obiettivi qualitativi ovvero connessi ai risultati ottenuti
- obiettivi quantitativi ovvero connessi alle prestazioni erogate

| A) OBIETTIVI CONNESSI AI RISULTATI DELLA FORMAZIONE DA EROGARE NEL 2020 | | | |
|--|---|---|--|
| Oggetti della valutazione | Obiettivo /Target | Fonte | NOTE |
| MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE | | | |
| • Valori di apprendimento in aula | <i>80% delle iniziative (singole edizioni) realizzate evidenzia esito positivo della valutazione di apprendimento</i> | Modulo di verifica risultati iniziativa formativa | |
| • Tipologie di competenze proposte | <i>Realizzazione del 60 % dei corsi previsti per ogni ambito formativo</i> | PAF Sistema Informativo Formazione | |
| EFFICACIA DELLA FORMAZIONE | | | |
| | <i>Da definire in sede di progettazione delle iniziative strategiche</i> | Sistema Informativo Formazione | Da rilevare su iniziative a valenza strategica |
| SODDISFAZIONE DEL CLIENTE INTERNO | | | |
| ▪ Qualità didattica, logistica, strumentazione, organizzazione | <i>75% delle iniziative (singole edizioni) realizzate evidenzia esito positivo</i> | Modulo verifica risultati iniziativa formativa | |

In base a quanto previsto dalla procedura per la gestione della Formazione, per quanto riguarda gli obiettivi quantitativi ovvero prestazionali in ambito formativo, i criteri che ne hanno orientato la formulazione e la definizione degli standard attesi sono derivati dall'analisi della domanda di formazione e dai trend valutati nel corso degli anni basati sui dati delle relazioni di consuntivo annuale; altra fonte di riferimento è costituita dagli obblighi normativi, come ad esempio quelli relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, e dalla necessità di garantire percorsi formativi fruibili ed equamente distribuiti anche in funzione di una più rilevante garanzia di accesso alla formazione al maggior numero di operatori.

| B) OBIETTIVI CONNESSI ALLE PRESTAZIONI DA EROGARE NEL 2020 | | | |
|--|---|--|-------------|
| Oggetti della valutazione | Obiettivo / Target | Fonte | NOTE |
| ▪ Corsi di formazione realizzati in rapporto al totale previsto | > 50% dei corsi programmati | Sistema Informativo formazione, RAF 2019 | |
| ▪ Copertura del fabbisogno di crediti formativi | > 15% del numero totale di crediti previsti in ambito ECM | | |
| ▪ Accesso alla formazione di rete | > 30% dei dipendenti ARPAE ha avuto accesso alla formazione di rete | | |

8. Ambiti di intervento della formazione per il 2020

In relazione a quanto esposto, il piano preliminare è stato redatto classificando le diverse tipologie di aree di bisogno formativo secondo una scala di priorità determinata dal criterio dell'obbligatorietà della formazione in alcuni ambiti (sicurezza, qualità), dalla indispensabilità per l'avvio e la gestione di specifiche attività (attività di monitoraggio, adeguamenti derivanti da modifiche della normativa).

Altri ambiti di bisogno, caratterizzati da elevata specificità, orientati a partecipanti poco numerosi, o caratterizzati da prevalenti obiettivi informativi, potranno essere presi in carico nell'ambito delle Strutture e dei Servizi, una volta conclusa la fase di approvazione del piano preliminare, anche attraverso l'organizzazione di seminari o workshop. Si sottolinea che molte delle proposte non inserite nel Piano 2020, avranno comunque la possibilità di essere approfondite attraverso discussioni nell'ambito di gruppi tecnici, o di riunioni di referenti tematici.

| AMBITO GIURIDICO - AMMINISTRATIVO | | | |
|---|----------------------------|---|--------------------------------|
| Bisogno Formativo | Resp.le Scientifico | Destinatari | n. operatori (previsti) |
| Il nuovo Codice degli appalti pubblici: ruoli e responsabilità del RUP e del DE e tecniche redazionali dei capitolati di gara | E. Bortolotti | RUP, Dir Es., addetti agli acquisti delle nuove unità organizzative | 50 |
| Aspetti chiave della direttiva n. 2/2019 della Funzione Pubblica (violenza, benessere organizzativo, CUG...) | F. Apruzzese | CdD, UD, Componenti CUG | 50 |
| GDPR nella Pubblica Amministrazione, criticità e soluzioni | S. Cattani | Direttori e dirigenti | 100 |
| Le cauzioni per autorizzazioni e concessioni ambientali: la fideiussione bancaria | M. Razzaboni | operatori AAC | 30 |
| Aggiornamento sulle materie relative all'anticorruzione e alla trasparenza | G. Fantini | Da definire | Da definire |

| AMBITO INFORMATICO | | | |
|---------------------------|----------------------------|--------------------------|--------------------------------|
| Bisogno Formativo | Resp.le Scientifico | Destinatari | n. operatori (previsti) |
| Utilizzo di G Suite | S. Cattani | Proseguimento corso 2019 | 150 |

| AMBITI: VIGILANZA E CONTROLLO - MISURE E MONITORAGGI - GIURIDICO AMBIENTALE | | | |
|---|----------------------------|------------------------|--------------------------------|
| Bisogno Formativo | Resp.le Scientifico | Destinatari | n. operatori (previsti) |
| Aggiornamento in tema di pianificazione territoriale in funzione delle necessità degli operatori di AAC e APA | P. Cagnoli | Operatori SSA, ST, AAC | 80 |
| BAT Conclusioni tematiche | A. Lo Monaco | ST, SSA, AAC | Da definire |
| Aggiornamento tecnico/normativo in materia di Siti Contaminati | G. Zaccanti | ST, SSA, AAC | Da definire |
| Valori di fondo | M. Marcaccio | ST, SSA, AAC | Da definire |
| Aggiornamento per operatori del Demanio 1 | F. Bandoli | Tutti gli addetti | Da definire |

| | | | |
|---|-------------------------|--------------------------------|-------------|
| Aggiornamento per operatori del Demanio 2 | F. Bandoli | Tutti gli addetti | Da definire |
| Aggiornamento per tecnici competenti in acustica | A. Callegari | Operatori con qualifica di TCA | 80 |
| Aggiornamento in tema di emissioni odorigene | E. Patanè | ST, SSA | Da definire |
| Aspetti gestionali della pronta disponibilità | S. Ricci | Capi squadra | Da definire |
| End of Waste | C. Peronace | AAC, ST, SSA | Da definire |
| Classificazione dei rifiuti | C. Gramellini | SSA, ST, AAC | Da definire |
| Aspetti relativi all'utilizzo dei fanghi in agricoltura | G. Bardasi F. Vitali | SSA, ST, AAC | Da definire |
| 5 G, aggiornamento tecnico normativo | L. Gaidolfi | SSA, ST, AAC | 80 |
| Ecoreati (corso FAD) | G. Fantini | ST, | Circa 300 |
| Formazione per UPG (neoassunti) | G. Fantini | ST | Da definire |
| Aggiornamento tecnico in materia di impianti di abbattimento e normativo rispetto alle modifiche introdotte al D.Lgs. 152/06. Modelli di ricaduta emissioni e odori | S. Forti | ST, AAC, | Da definire |

AMBITO SISTEMI DI GESTIONE

| Bisogno Formativo | Resp.le Scientifico | Destinatari | n. operatori (previsti) |
|--|---------------------|--------------------------------|-------------------------|
| Aggiornamento sulla 17025 | S. Coppi | Operatori Rete laboratoristica | 100 |
| Completamento percorso formativo su ISO 9001:2015 FAD | S. Coppi | Operatori ARPAE | 400 |
| Aggiornamento sugli acquisti verdi e sugli strumenti di verifica del rispetto del Codice degli appalti | E. Venturini | RUP, Referenti GPP | 30 |

AMBITO SALUTE E SICUREZZA

| Bisogno Formativo | Resp.le Scientifico | Destinatari | n. operatori (previsti) |
|---|---------------------|--------------------------------|-------------------------|
| Corso di aggiornamento antincendio - Rischio Medio | A. di Monaco | Addetti squadre antincendio | 250 |
| SICUR Corso di formazione antincendio - Rischio Medio | A. di Monaco | Addetti squadre antincendio | 40 |
| Corso di aggiornamento lavori in quota | R. Maltoni | Addetti lavori in quota | 45 |
| Corso di formazione lavori in quota | R. Maltoni | Addetti lavori in quota | 10 |
| Corso di aggiornamento BLS | A. di Monaco | Operatori BLS | 20 |
| Corso di formazione BLS | A. di Monaco | Operatori BLS | 45 |
| Corso di aggiornamento primo soccorso | A. di Monaco | Addetti squadre primo soccorso | 270 |
| Corso di formazione primo soccorso | A. di Monaco | Addetti squadre primo soccorso | 150 |
| Corso di aggiornamento Lavoratori | M.G. Marchesiello | Lavoratori | 400 |
| Corso di formazione Lavoratori (nuovi assunti) | M.G. Marchesiello | Lavoratori | 30 |

| | | | |
|--------------------------------------|-------------------|-----------|-----|
| Corso di aggiornamento per Dirigenti | M.G. Marchesiello | Dirigenti | 40 |
| Corso di formazione per Dirigenti | M.G. Marchesiello | Dirigenti | 20 |
| Corso di aggiornamento per Preposti | M.G. Marchesiello | Preposti | 150 |

| PROPOSTE FORMATIVE DI INTERESSE GENERALE MA GESTITE NELL'AMBITO DELLE STRUTTURE/SERVIZI | | | |
|---|---------------------|--|-------------------------|
| Bisogno Formativo | Resp.le Scientifico | Destinatari | N° operatori (previsti) |
| Metodologia di redazione dei bilanci energetici | P. Cagnoli | SSA, AAC | Da definire |
| Con – vivere nel cambiamento: l'Arpae che verrà | F. Apruzzese | Titolari di incarichi di funzione delle nuove Unità organizzative e altre figure significative | 50 |
| Aggiornamento in merito alle disposizioni normative e contrattuali in materia di orario di lavoro e permessi/congedi - Nuovo programma di gestione cartellini mensili | L. Manaresi | Operatori Job Time | 20 |

9. Iniziative a valenza strategica

A seguire si riassumo i titoli delle iniziative a valenza strategica che potranno essere oggetto di valutazione più approfondita in termini di efficacia e di impatto

| Elenco delle iniziative formative a valenza strategica | | | |
|--|--------------|---|-----------|
| Con – vivere nel cambiamento: l'Arpae che verrà | F. Apruzzese | Titolari di incarichi di funzione delle nuove Unità organizzative | 50 |
| Completamento percorso formativo su ISO 9001:2015 FAD | S. Coppi | Operatori ARPAE | 400 |
| Ecoreati (corso FAD) | G. Fantini | ST | Circa 300 |
| Aggiornamento per tecnici competenti in acustica | A. Callegari | Operatori con qualifica di TCA | 80 |
| Utilizzo di G Suite | S. Cattani | Proseguimento corso 2019 | 150 |
| GDPR nella P.A. criticità e soluzioni | S. Cattani | Direttori e dirigenti | 100 |

10. Modalità di verifica

La verifica delle diverse fasi di realizzazione del Piano e dei risultati attesi prenderà in esame i seguenti elementi:

1. **il processo;** durante la gestione delle attività si effettueranno verifiche dello stato di avanzamento delle fasi previste dal piano sia utilizzando lo strumento *Moniform*, sia attraverso la consuntivazione semestrale delle attività;
2. **la soddisfazione del cliente:** la soddisfazione del cliente verrà valutata attraverso l'elaborazione dei dati derivanti dai questionari di gradimento;
3. **l'apprendimento conseguito dai partecipanti:** l'apprendimento sarà valutato con metodologie, tecniche e strumenti pertinenti agli obiettivi formativi delle diverse iniziative sulla base di un Livello Accettabile di Performance (LAP) predefinito in fase di progettazione dell'intervento;
4. **l'impatto individuale:** l'impatto determinato dalla formazione sulla qualità individuale del lavoro degli operatori verrà valutato sulla base di criteri di giudizio specifici previsti dalla procedura del Sistema Gestione Qualità.

Per le iniziative che verranno inserite fra quelle a valenza strategica, di cui al paragrafo precedente, saranno svolte verifiche più approfondite, con modalità che da concordare con i Responsabili Scientifici e i docenti, volte a indagare l'efficacia degli eventi e l'impatto sull'organizzazione nel suo complesso.

In funzione dell'esperienza accumulata negli anni occorre sottolineare che il percorso di realizzazione del Piano dovrà tenere conto di una serie di fattori interferenti che potrebbero avere influenza sugli indicatori di attività e risultato del Piano, che vengono riassunti nella tabella 2.

| Principali fattori interferenti |
|---|
| Elevato numero di edizioni previste per quasi tutti i possibili eventi formativi |
| Necessità di rispettare i requisiti previsti dall'accREDITAMENTO della formazione a fronte di un'utenza accresciuta |
| Numerosità dei partecipanti agli eventi previsti |
| Tempistiche tecniche di assegnazione degli incarichi esterni di docenza |
| Richieste di eventi aggiuntivi in corso d'anno |
| Necessità di inserimento nei corsi di personale esterno (RER, altri Enti) |
| Assestamenti conseguenti alla riorganizzazione |

11. Definizione e allocazione delle risorse

La gestione del Piano trova la sua fattibilità in un quadro articolato di risorse, non esclusivamente di tipo economico. Nella tabella 3 si evidenzia infatti che l'Agenzia può contare in modo determinante sul capitale suo capitale umano, su un ampio e consolidato sistema di relazioni, sulla proattività degli stake holder e su un importante patrimonio di competenze tecnico scientifiche.

Tab.3 complesso delle tipologie di risorse disponibili

| LE RISORSE PER LA GESTIONE DEL PIANO |
|--|
| • Budget annuale (eur 95.000) |
| • Personale del SQEF |
| • Rete dei Referenti |
| • Responsabili scientifici |
| • Docenti interni |
| • Patrimonio di documentazione e conoscenze dell'Agenzia |
| • Stake holder qualificati (oo.ss., CUG, ...) |
| • Rete di relazioni intraregionali e interagenziali |

Per quanto riguarda specificamente le risorse economiche, il budget di riferimento assegnato per il 2020 si assesta a quota 127.500 euro complessivi.

In linea con il trend storico di utilizzo, la distribuzione delle risorse di budget avrà questa configurazione

- quota per la formazione obbligatoria: 47.500 Eur

- quota per la formazione esterna, gli eventi onerosi di struttura e la formazione interna: 80.000

ALLEGATO 1

ASSOARPA e SNPA in una logica di sviluppo integrato delle competenze degli operatori del Sistema Agenziale, hanno predisposto per il 2020 un catalogo di iniziative formative che va a complementare l'offerta formativa delle singole Agenzie e che potrà essere fruita come formazione esterna

| PROPOSTE DI FORMAZIONE DA PARTE DI ASSOARPA E SNPA | | | |
|---|---------------------|-------------|----------------------------------|
| Titolo | Resp.le Scientifico | Destinatari | N° operatori (previsti) |
| Nuova edizione del corso: La nuova stagione contrattuale | ASSOARPA | Da definire | Max 40 partecipanti |
| Nuova edizione del corso: Le procedure di gara dopo le ultime novità legislative | ASSOARPA | Da definire | Max 40 partecipanti |
| Nuova edizione del corso: Il GDPR nella Pubblica Amministrazione, criticità e soluzioni | ASSOARPA | Da definire | Max 40 partecipanti |
| Nuova edizione del corso: La repressione degli illeciti ambientali | ASSOARPA | Da definire | Max 40 partecipanti |
| Comunicazione istituzionale, trasparenza e privacy | ASSOARPA | Da definire | Max 40 partecipanti |
| Gli incarichi professionali nella Pubblica Amministrazione | ASSOARPA | Da definire | Max 40 partecipanti |
| Le procedure telematiche per l'acquisizione di servizi e forniture | ASSOARPA | Da definire | Max 40 partecipanti |
| Tecniche di semplificazione del linguaggio amministrativo | ASSOARPA | Da definire | Max 40 partecipanti |
| La trasformazione digitale nella Pubblica Amministrazione | ASSOARPA | Da definire | Max 40 partecipanti |
| Project management applicato alla gestione degli appalti pubblici | ASSOARPA | Da definire | Max 40 partecipanti |
| Lean, Agile e Design Thinking applicato alle Arpa | ASSOARPA | Da definire | Max 40 partecipanti |
| Corso di accreditamento per Chimici - evento AssoARPA-CNC | ASSOARPA | Da definire | Max 40 partecipanti |
| Le linee guida SNPA sul monitoraggio di aeriformi nei siti contaminati | SNPA | Da definire | In attesa di indicazioni da SNPA |